

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

J. E. G.

25 GIU. 2007

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta provinciale di Benevento n° 365 del 22 GIU. 2007

**Oggetto: Piano territoriale regionale –
Documento di sintesi delle osservazioni della Provincia di Benevento e proposta di integrazione del “Disegno di legge per l’approvazione e disciplina del Piano territoriale regionale” .-**

L'anno duemilasette il giorno Ventidue del mese di giugno GIUGNO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) on.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) dott. Pasquale GRIMALDI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) dott. Pietro GIALONARDO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 6) dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) dott. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) dott. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario generale dott. Gianclaudio Iannella
L'Assessore proponente: dott. Pietro Giallonardo

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- con delibera di G.r. n° 287 del 25/02/2005, pubblicata sul Burc. del 13/05/2005 e sulla Gu n°149 del 29/06/2005, la Regione Campania ha adottato la “Proposta di Piano Territoriale Regionale”, aprendo il *procedimento di formazione del Ptr* di cui all’art. 15 della L.r.16/04;

- con nota prot. n° 204 del 23/12/2005, Registro di pubblicazione dell'Ufficio del Messo Notificatore, si "*dava notizia dell'avvenuto deposito presso la Provincia di Benevento della Proposta di Piano Territoriale Regionale*", in attuazione dell'art.15, comma 1, della L.r. n° 16 del 22 dicembre 2004;
- con delibera di G.r. n° 627 del 21/04/2005, pubblicata sul Burc. n° 26 del 16/05/2005, erano individuate "*le organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico – professionali e sindacali di cui all'art. 20 della legge regionale 22/12/2004 n°16*";
- con delibera di G.r. n° 1475 del 04/11/2005, pubblicata sul Burc n° 62 del 04/11/2005, era individuata la: "*Rete degli Enti territoriali per la attuazione della Convenzione Europea del paesaggio Recep ratifica atti e organizzazione della Conferenza di Napoli con Allegati.*";
- con deliberazione di G.r. n° 1674 del 26/11/2005, avente ad oggetto: "*Legge regionale 22/12/2004 n°16 – articolo 15. Proposta di Piano territoriale regionale, procedura per lo svolgimento della Conferenza di pianificazione*", pubblicata sul Burc n° 67 del 19/12/2005, si è definita la procedura da adottare per lo svolgimento della Conferenza di pianificazione;
- con note prot.n° 1014/Sp del 21/12/2005 dell'Assessore all'Urbanistica prof. Gabriella Cundari, e prot. 2005.1050913 del 21/12/2005 del Dirigente del Settore Monitoraggio e controllo sugli Accordi di programma, acquisite al prot.gen. 29292 di questo Ente in data 28/12/2005, la Regione Campania, a seguito delle intese intercorse con i rappresentanti delle cinque Province della Campania, ha notificato a questa Provincia la citata delibera di G.r. 1674/05 ed ha indetto la Conferenza di pianificazione di cui all'art.15 della legge regionale 16/04, che si svolgerà presso ciascuna Provincia,
- con nota prot.gen. 12585 del 28/12/2005, a firma del Presidente della Provincia di Benevento, erano convocate la pre-Conferenza e la Conferenza di pianificazione provinciale;
- la suddetta nota era stata inviata, a mezzo raccomandata Ar, a tutti i comuni della provincia, nonché agli enti, associazioni ed organizzazioni varie esistenti sul territorio provinciale (n° 169 note inviate), in conformità della delibera di G.r. n° 627/2005;
- con nota prot. 315/Spt del 20/01/2006 era nominato, dal Dirigente del Settore pianificazione territoriale, l'arch. Vincenzo Argenio quale Responsabile del procedimento per le Conferenze di pianificazione relative all'iter procedurale, fase delle osservazioni di livello provinciale, per l'approvazione del Piano territoriale regionale;
- con successive note, prot. 342/Spt del 24/01/2006 e prot. 737/Spt del 15/02/2006, inviate a mezzo fax a tutti i comuni, enti ed associazioni della Provincia di Benevento, erano ulteriormente richiamate le scadenze successive, ribadendo l'invito alla più scrupolosa osservanza delle procedure e dei tempi concordati;
- con la richiamata nota prot. 342/Spt del 24/01/2006 erano indette n° 2 Conferenze di approfondimento, invitando tutti gli enti ed associazioni interessate, e dividendo in maniera equilibrata i comuni della provincia in base agli STS individuati dalla proposta di PTR;
- come risulta dai n° 5 verbali in pari data, si sono tenute le seguenti Conferenze:
 - pre-Conferenza in data 12/01/2006;
 - Conferenza in data 23/01/2006;
 - Conferenza di approfondimento, in data 31/01/2006, dei comuni compresi negli STS B5, B6, A9 e il Comune di Durazzano (STS D4);
 - Conferenza di approfondimento, in data 07/02/2006, dei comuni compresi negli STS B3, C2, D1 e il Comune di Pannarano (STS A8);
 - Conferenza conclusiva in data 27/02/2006;
- di tutte le scadenze dell'iter procedurale era stata data ampia divulgazione a mezzo stampa e sul sito della Provincia di Benevento;



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

9/16
12.7.2007

Prot. n. 5433.....

Benevento, lì.....12 LUG. 2007

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

Allegato

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SEDE

Oggetto: Delibera Giunta Prov.le N. 365 del 22.6.2007 ad oggetto: "PIANO TERRITORIALE REGIONALE – Documento di sintesi delle osservazioni della Provincia di Benevento e proposta di integrazione del "Disegno di legge per l'approvazione e disciplina del Piano Territoriale Regionale".-

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

qu

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 25 GIU. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 GIU. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

li 11 LUG. 2007
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 11 LUG. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 11 LUG. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- 2 SETTORE PIANIFICAZIONE il _____ prot. n. Es 5439
- SETTORE _____ il _____ prot. n. 72.7.07
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____
- * Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____

h968
2006-6-22
Conf. [signature]

Provincia di Benevento

Soggetto proponente:

Osservazioni di carattere generale

La Provincia di Benevento ha già "approvato" il proprio Piano territoriale di coordinamento provinciale, che costituisce anche un organico contributo di metodo e di merito ai temi del governo del territorio. Esso è stato di recente trasmesso alla Regione Campania, che può pertanto trarne utili indicazioni – soprattutto dal punto di vista della sussidiarietà – anche per la versione definitiva del Ptr.

Nel suo processo condiviso di pianificazione l'Amministrazione provinciale di Benevento ha curato di stimolare e raccogliere i contributi e le valutazioni di tutti gli enti locali e delle forze vive della società, sulla base di studi ed analisi di forte consistenza tecnico-scientifica. Vale la pena di citare, in particolare, la Carta della naturalità che, oltre a fornire una guida per la gestione sostenibile del territorio sannita, può diventare strumento di competitività territoriale nella strategia dello sviluppo basato sulle eccellenze identitarie. Non va sottovalutata l'importanza del Piano energetico ambientale, elaborato con il contributo del Ministero dell'Ambiente, e che coordina indirizzi e previsioni di strutture compatibili, a basso impatto ambientale, per la produzione di energia in maniera sostenibile e da fonti rinnovabili: su questa linea la Provincia di Benevento ha partecipato ad un bando europeo in campo energetico, classificandosi al primo posto, con un progetto che prevede l'adozione di tutte le nuove tecnologie che consentano risparmi energetici, e che programma di destinare una quota di energia prodotta sul territorio a benefit territoriali, sociali ed ambientali, cedendola per le attività di innovazione, per gli impianti che migliorano la sostenibilità ambientale e per gli indigenti, cioè la parte più debole della popolazione.

Il Ptr non può ignorare queste elaborazioni "territoriali" e, soprattutto, l'idea-forza che le sottende. Nel Ptr devono trovare posto le regole che consentono alle idee-forza delle province di non restare autoreferenziali, ma di entrare in circuito non solo nelle logiche di governo del territorio, ma anche nelle strategie regionali per lo sviluppo.

Sfuggendo ad ogni tentazione di "neo-centralismo" la regione deve assumere l'impegno non tanto di indirizzare verso le province risorse straordinarie, quanto quello di impegnare le risorse ordinarie secondo quanto le province abbiano programmato. Le strategie per lo sviluppo, in tal senso, devono assicurare reali opportunità alle situazioni locali, senza predeterminate rigidità: valga l'esempio delle attuali opportunità d'investimenti nel comparto aerospaziale, che possono non venire perse se non ci si irrigidisce su logiche localizzative di settore, ma si fanno invece valere i fattori di qualità ambientale e di sicurezza sociale che favoriscono il beneventano.

Tra gli obiettivi strategici del Ptr non rientra quello della tutela delle acque, superficiali e sotterranee, in particolare quelle destinate al consumo umano, come peraltro sancito dal D.Lgs. n. 152/99. La Campania è ricca di acque sorgive, di origine prevalentemente carsica, quindi estremamente vulnerabili all'inquinamento, captate per usi idropotabili anche di altre regioni. E non dimentichiamo che il Fiume Sarno, il cui bacino interessa il territorio di tre province su 5, è considerato il più inquinato d'Europa.

La tutela delle acque, pertanto, appare un'azione di fondamentale importanza da perseguire attraverso il P.t.r. con il suo inserimento tra gli indirizzi strategici.

(aggiunta del punto C.7 Rischio depauperamento ed inquinamento risorse idriche pag. 26 del testo pubbl. sul BURC speciale del 13/05/2003).

Q.T.R. 1	Q.T.R. 2	Q.T.R. 3	Q.T.R. 4	Q.T.R. 5	Disegno di legge: Approvazione e disciplina del piano territoriale regionale
<p>- Per quanto concerne il tema delle reti infrastrutturali occorre che il Ptr, in relazione al tema emergente del raccordo fra i grandi "corridoi" europei, non riduca né a mera questione tecnicistica di tracciati né a strumentazione settoriale per politiche trasportistiche, ma colga il ruolo storico di Benevento quale "cerniera" vocata sia per i collegamenti Tirreno-Adriatico sia per quelli fra Roma ed il sud. Occorre perciò ribadire nel Ptr, accanto all'importanza della superstrada Benevento-Caianello e dei nuovi collegamenti da realizzare sull'itinerario Napoli-Caserta-Benevento, la necessità strategica del raddoppio della ferrovia Caserta-Benevento-Foggia e quella di un ulteriore collegamento stradale verso l'Adriatico, più a nord di quello preesistente con Bari (autostrada A16)</p>		<p>IL Ptcp, allo scopo di assicurare la conservazione delle identità morfologiche e delle specificità locali dell'assetto insediativo della provincia, ma anche per potenziarne le valenze funzionali e valorizzarne le risorse economiche, culturali e paesaggistiche, individua i cosiddetti <i>sistemi insediativi locali</i>, rispetto ai quali sono organizzati gli indirizzi di guida per la redazione dei Puc. Sebbene i criteri utilizzati per la suddivisione del territorio siano diversi, così come le finalità, è comunque utile un confronto e, possibilmente, un adeguamento degli Sts del Ptr ai sistemi insediativi del Ptcp, in quanto ciò favorirebbe una maggiore coesione tra i comuni.</p> <p>Si propongono le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pontelandolfo da B6 a B5 - Fragneto l'Abate da B5 a B3 - Fragneto Monforte da B5 a B3 - Apollosa da A9 a D1 - Pannarano da A8 a A9 	<p>Per le aree della dorsale appenninica non è stata sviluppata una riflessione approfondita, volta ad indagare le "criticità" connesse alla situazione di marginalità e di lento, ma inesorabile, abbandono di questi luoghi, con i conseguenti problemi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spopolamento dei centri minori e di incremento dell'indice di invecchiamento della popolazione residente; - riduzione del numero di aziende agricole e della Sau; - perdita di tipicità ed identità locali; <p>che, invece, potrebbero essere risorse strategiche sulle quali puntare per un rilancio complessivo dell'economia locale.</p>		<p>Alla luce di quanto contenuto negli allegati tecnici previsti dalla L.r. 16/2004, approvati di recente dalla G.r., si rende necessario un approfondimento, in sede di formazione dei piani urbanistici, del livello di conoscenze utili per la definizione del quadro conoscitivo del territorio a livello sia provinciale sia comunale.</p> <p>Riuscire, quindi, a raccordare politiche economiche con politiche ambientali rappresenta un traguardo ambizioso da sostenere.</p> <p>Per questi motivi si rende necessario incrementare i finanziamenti a sostegno della pianificazione attraverso una norma di legge.</p> <p>Modifica al Disegno legge: Approvazione e disciplina del piano territoriale regionale</p>

<p>secondo la direttrice Benevento-San Bartolomeo in Galdo-Termoli (nonché l'opportunità di verificare la utilità e la realizzabilità di un nuova linea ferroviaria Benevento-San Bartolomeo in Galdo-Piano Larino-Termoli). Senza queste organiche integrazioni infrastrutturali, il ruolo storico di Benevento e del Sannio beneventano verrebbe tradito e svilito, con conseguenze negative non solo locali, bensì per l'intera regione.</p> <p>- La crescita enorme conseguita dall'apparato produttivo del beneventano nelle esportazioni, dovuta alle iniziative sviluppate con molta umiltà e grande cooperazione da tutto il contesto istituzionale locale, a conferma dell'efficacia del decentramento, rende infine strategico il tema di un'aviosuperficie per il turismo e per le merci nel beneventano, come presidio innovativo per la promozione ulteriore delle sue attività economiche e sociali. Anche su questo tema il Ptr deve dare conferma di una sensibile attenzione alle opportunità locali e alle iniziative decentrate già consolidate.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Castelpoto da D1 a A9 - Casalduni da B5 a B6 - Durazzano da D4 a A9 		<p><u>Dopo l'art.7 si aggiunga :</u> Art.7 bis Supporto finanziario agli enti locali</p> <p>1) La regione, al fine di favorire la predisposizione della necessaria documentazione conoscitiva preliminare alla redazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, come richiesta agli enti coinvolti nel procedimento di cui all'art.3 lettera b), concede contributi finanziari alle province, per la redazione dei piani territoriali di coordinamento e relativi aggiornamenti, ed ai comuni, per la redazione dei piani urbanistici comunali, secondo le modalità di cui all'art.40 della L.r. 16/04.</p> <p>2) La Giunta regionale, con propria deliberazione, determina annualmente i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui al comma 1, anche mediante l'individuazione di idonee premialità volte a favorire le funzioni di tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali presenti sul territorio.</p>
---	--	---	--	--

- alla Conferenza di pianificazione del 23/01/2006 erano stati distribuiti, a cura della Provincia di Benevento, a tutti gli Enti ed associazioni invitate, una Guida alle osservazioni (comprendente un format di ausilio per la loro formulazione) ed un Cd della proposta di Ptr;
- tutto il materiale in possesso della Provincia di Benevento era stato pubblicato sul sito della Provincia stessa;
- a tutte le Conferenze erano presenti funzionari e/o dirigenti della Regione Campania, che hanno fornito all'assemblea puntuali chiarimenti, sui contenuti e gli obiettivi del Ptr;
- sono giunte n° 65 osservazioni da parte di comuni, enti ed associazioni, sia in formato cartaceo che informatico;
- che le stesse sono state ratificate dai rispettivi organi consiliari deliberanti, o dai consigli di amministrazione o da altre consulte contemplate negli specifici statuti;
- il Servizio urbanistica di questa provincia ha elaborato un format comprendente una sintesi di tutte le osservazioni presentate;
- la Provincia di Benevento ha elaborato delle proprie osservazioni al Ptr, tenendo in debito conto le istanze del territorio sannita, in conformità alle linee strategiche del Ptcp, adottato definitivamente con delibera di Cp n° 86 del 16/12/2004;
- con nota prot. 4377 del 13/04/2006 sono stati trasmessi all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Campania gran parte dei documenti originali che hanno costituito l'iter delle Conferenze di pianificazione della Provincia di Benevento;
- con nota prot. 2537/Spt del 18/05/2006 sono stati inoltre trasmessi:
 - i n° 5 verbali delle Conferenze di pianificazione (All. C1, C2, C3, C4, C5);
 - il documento di sintesi delle osservazioni (All. B);
 - le osservazioni al Ptr predisposte dalla Provincia di Benevento (All. A);
 - la delibera di C.p. n° 47 del 26/04/2007;

CONSIDERATO CHE:

- il Ptr, congiuntamente al disegno di legge per la sua approvazione, è stato adottato con delibera di G.r. n° 1956 del 30/11/2006;
- la IV Commissione permanente del Consiglio regionale della Campania, con nota del 16/05/2007 ha predisposto un calendario delle audizioni della singole province, e la Provincia di Benevento è stata ascoltata il 12/06/2007;
- all'audizione hanno partecipato diversi Enti territoriali, all'uopo convocati dalla Provincia di Benevento, che hanno riproposto, sia in maniera verbale che scritta, ulteriori sette osservazioni, consegnate in maniera ufficiale sia al Presidente della IV Commissione regionale sia alla provincia di Benevento;
- con successiva nota della IV Commissione permanente del Consiglio regionale della Campania è stata convocata la prima riunione del tavolo tecnico istituito circa le problematiche di valutazione delle osservazioni al Ptr;
- nella stessa seduta si è deciso di integrare le osservazioni già prodotte con una ulteriore sintesi;
- questa provincia ha elaborato un format riepilogativo delle osservazioni prodotte, con particolare riferimento ai "quadri" enunciati nel Ptr;
- ha elaborato, inoltre, una proposta di integrazione del "Disegno di legge per l'approvazione e disciplina del Piano territoriale regionale";
- è opportuno far proprie queste ulteriori considerazioni e richieste;